L'Arena

Data 31-07-2019
Pagina 23
Foglio 1

Documento di denuncia e proposta

Coldiretti dal prefetto «Allevatori esasperati»

La delegazione di Coldiretti con il prefetto Donato Giovanni Carfagna

Una delegazione di Coldiretti Verona ha incontrato il prefetto Donato Giovanni Carfagna a cui ha presentato il Protocollo sui grandi carnivori. Il presidente Daniele Salvagno, il direttore Giuseppe Ruffini, con alcuni componenti della giunta della Coldiretti provinciale e il consulente per le aziende di montagna Antonio Sgungio, hanno consegnato al rappresentante del governo il documento di denuncia e di proposta da trasmettere al ministro dell'Ambiente Sergio Costa sullo stato di allarme degli imprenditori zootecnici. Tale documento è condiviso dalla Coldiretti regionale e portato ai prefetti delle province venete per la sottoscrizione. «Ci rivolgiamo al ministro», evidenzia Salvagno, «affinché sia intensificata l'attività di controllo sui grandi carnivori, oltre a quanto disposto in ordine alla prevenzione». Il testo contiene un'analisi della situazione con i dettagli provinciali, un excursus di quanto finora svolto e una richiesta di rafforzamento delle politiche attive. Coldiretti, inoltre, chiede di avviare una «politica regionale coerente che sappia contemperare le richieste degli allevatori con la protezione della specie lupo». «Le predazioni dei lupi nella montagna veronese», evidenzia Ruffini, «sta portando all'esasperazione gli allevatori che stanno subendo da tempo gravi perdite di bestiame. È una situazione che non può non venire più considerata. Un grazie al prefetto, capace di avere una visione reale dei vari contesti in cui operano gli agricoltori e vivono i cittadini». Il prefetto ha assicurato che inoltrerà il documento non solo al ministro Costa ma anche ai suoi colleghi Gian Mario Centinaio, ministro delle Politiche agricole, e Matteo Salvini, ministro dell'Interno.

PROVINCIA

Raddoppiati i fondi per difendersi dai lupi

Legambiente, bandiera verde premia padre e figlio carbonari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.